

\ "Voto\ " AV; Dare nome e cognome ai palazzi della Cultura avellinese Cipriano

Redazione - 14/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Ospitare il patrimonio librario della citt  di Avellino con le sue numerose biblioteche di quartiere, creare un Caff  letterario per presentazioni e incontri culturali, valorizzare la donazione Guido Dorso con i suoi 40mila volumi, ridare dignit  all'Archivio storico e dare finalmente sede ai 300mila volumi della Fondazione Marotta. Tutto questo al Victor Hugo, trasformato in Casa del Libro. Questi gli argomenti di cui si   discusso ieri pomeriggio, presso il Circolo della Stampa, in "VOLTA PAGINA", la prima tavola rotonda di "I Forum C - A confronto con Luca Cipriano", progetto lanciato dall'ex presidente del Teatro Gesualdo, candidato alle amministrative 2013 nella lista Pd con Paolo Foti candidato sindaco. All'incontro per destinare il Victor Hugo a Casa del Libro hanno partecipato Marco Staglian  direttore Orticalab, Francesco Barra storico, Andrea Massaro Archivio Storico, Giovanni Sasso Societ  Filosofica Italiana, Leonardo Festa ricercatore universitario, Mario De Prospe Presidio del Libro Avellino. Tutti i partecipanti all'incontro, riporta il comunicato, hanno consegnato a Cipriano il proprio libro del cuore per costruire, insieme, la prima parte della Biblioteca della Casa del Libro Victor Hugo.

"Il Victor Hugo va valorizzato perch    uno dei pochi edifici storici della citt  di Avellino e rappresenta un patrimonio culturale e architettonico da salvaguardare, ha spiegato Luca Cipriano. La mia idea parte dal sapere che, nella nostra citt , esistono tanti luoghi non utilizzati e sottostimati sia strutturalmente che nei contenuti. Non siamo riusciti a produrre progetti idonei, rendendo queste strutture dei luoghi ibridi, senza una vocazione specifica. Io credo che solo dando loro un "nome e cognome" potremo creare un vero indotto. Continua l'analisi politica. E' accaduto per il Teatro, che quattro anni fa indicai come fabbrica del talento, riuscendo ad avviare, nei due anni e mezzo di gestione, progetti importanti come il corso di laurea in coreografia. Il Victor Hugo   il palazzo simbolo del cuore antico di Avellino. Il centro nevralgico da cui partire per ripensare il sistema culturale, partendo da quello che abbiamo, dalle nostre eccellenze. Prima di costruire nuovi edifici e nuove strutture pensiamo a restaurare e recuperare quello che abbiamo per poi aggiungere quegli elementi di aggregazione per poter creare una nuova Piazza della citt ". Dal comunicato. "Bisogna voltare libro e non solo pagina, ha dichiarato lo storico Francesco Barra. La nostra citt , negli ultimi anni ha avuto delle scoperte archeologiche molto importanti, spesso trascurate o insabbiate. Se si pensasse alle potenzialit  di queste scoperte si potrebbero avere dei veri poli d'attrazione nazionale".

